

1) Titolo del programma

Dire, Fare, Includere, Educare! 24

2) Cornice generale

2.a) territorio, contesto, bisogni e/o aspetti da innovare

• Territorio Geografico

Il Programma si svolgerà nella REGIONE EMILIA ROMAGNA e ogni progetto perseguirà il proprio obiettivo in una realtà territoriale specifica, coinvolgendo le province di BO, FE, RE, PR, RA, MO, PC, FC, RN.

• Contesto

Gli Enti coinvolti nel programma sono tutti impegnati nel campo educativo e si relazionano in modo diverso con minori e famiglie. Da anni sono coinvolti nel Servizio civile, nell'accompagnamento dei giovani e nell'educazione in genere. La fotografia che si trovano ad osservare oggi è quella che ritrae una realtà in cui le ragazze ed i ragazzi manifestano un malessere diffuso, che si esprime in diversi modi, ma riguarda tutte le sfere dell'esistenza e coinvolge le diverse fasce d'età. Pesa la percezione di un futuro incerto: crisi economiche ricorrenti, crescenti disuguaglianze, pandemia, guerre anche ai confini dell'Europa.<sup>1</sup> Tra gli strumenti individuati per contrastare il fenomeno e per migliorare l'inclusività dei sistemi di istruzione e formazione, è da più parti indicata la costruzione di una Comunità educante intesa come l'assunzione condivisa di responsabilità da parte dell'insieme dei soggetti che a vario titolo sono coinvolti nella formazione e nell'educazione dei minorenni: in primis la scuola e la famiglia, quindi le istituzioni, il Terzo settore e la società civile.<sup>2</sup> Può dirsi "generativa" una società capace di rigenerare continuamente la fecondità, il senso e la direzione di questo legame tra il Sé e l'altro, e di coltivare sempre nuovi spazi in cui il desiderio di generazione e rigenerazione possa più facilmente realizzarsi<sup>3</sup>.

Proprio su questo, gli Enti qui coinvolti, vogliono incentrare il loro sforzo: costruire comunità che aiutino i giovani ad esprimersi e a uscire da spirali di negatività verso il futuro.

• Bisogni e/o aspetti da innovare

Gli Enti coinvolti rilevano come fondamentale il rapporto tra i servizi educativi (scolastici ed extrascolastici) e le famiglie, per porre al centro il singolo e la sua crescita.

**Fism** rileva il bisogno di riscoprire la relazione di cura tra educatori e bambini, tra scuola e famiglia per crescere come comunità educante e di cura del singolo visto nella sua unicità e specificità. Questo bisogno emerge in tutte le realtà degli Enti Aderenti FISM, per questo si è deciso di

---

<sup>1</sup> Per Approfondimenti: <https://s3.savethechildren.it/public/files/uploads/pubblicazioni/i-diritti-dellinfanzia-e-delladolescenza-italia-rapporto-crc-2023.pdf>

<sup>2</sup> <https://www.educazioni.org/wp-content/uploads/2023/08/PATTI-EDUCATIVI-RETE-EDUCAZIONI.pdf>

<sup>3</sup> <https://www.italiagenerativa.it/prefazione2023/>

Intervenire localmente con progetti che coinvolgono le specifiche province:

Prog	Provincia	Servizi Educativi	Famiglie raggiunte	Minori coinvolti	Minori con difficoltà
Educare con Cura 24	BO	51	5696	5778	324
Un anno di Me per Te 24	RE MO	19	2214	2697	112
Prendimi per mano 24	PC	7	509	528	10
Avrò cura di Te 24	FC	6	844	906	70

L'attenzione ai bambini nei contesti educativi, scolastici e non, viene posta anche nei progetti a titolarità **APG23**. IO SPERIAMO CHE ME LA CAVO 2025 evidenzia il bisogno di garantire a tutti gli studenti della provincia di FC, in particolare a quelli con maggiore fragilità, un sistema scolastico capace di ascoltarne i bisogni e di provvedere alla loro crescita armonica, in sinergia con gli altri soggetti del territorio, in particolare famiglie e servizi.

TIENIMI PER MANO 20245 evidenzia la presenza, sul territorio della Città Metropolitana di Bologna e in provincia di Ferrara, di minori in condizione di fragilità, provenienti da contesti familiari spesso problematici, che necessitano quindi di percorsi educativi individualizzati.

I progetti proposti dall'ente **SCUBO** riguardano servizi e scuole dal nido alla secondaria di secondo grado, con l'intento di supportare famiglie, minori e insegnanti/educatori. Cercano di rispondere ai seguenti:

- BISOGNO DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E AI GENITORI NEL LAVORO DI CURA E DI CRESCITA
- BISOGNO DI QUALITÀ DEI SERVIZI EDUCATIVI E FORMATIVI
- BISOGNO DI INCLUSIONE PER SUPPORTARE STUDENTI CON BES

Nello specifico il progetto STUDIA CON ME coinvolgerà:

ENTE	TOTALE STUDENTI
Ritiro San Pellegrino	1288
FOND. OPPIZZONI	541
IC7 Imola	1102
Amici di Mariele	89
IIPLE	288
CPIA	876
<b>TOTALE</b>	<b>4184</b>

Il progetto CRESCI CON ME coinvolgerà nello specifico:

ENTE	BAMBINI	EDUCATORI/AUSILIARI
Comune di Dozza	54	11
Comune di Castel San Pietro terme	108	24
Società Dolce Cooperativa sociale	526	114
Scarabocchiando	70	20
<b>TOTALI</b>	<b>758</b>	<b>169</b>

## 2.b) relazione tra progetti e programma

FISM Bologna, è titolare di 4 progetti che concorrono alla piena realizzazione del programma **Dire, Fare, Includere, Educare! 24** e al raggiungimento dell'obiettivo di: *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti (ob.4 ag. 2030) intervenendo nell'ambito d'azione G: Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole.*

Questi progetti sono molto simili nelle attività proposte e nella loro visione dell'educazione e soprattutto condividono la stessa idea di cosa voglia dire "educazione di qualità", essendo tutte realtà aderenti alle rispettive FISM Provinciali. Lo strutturare diversi progetti è per venire incontro alle diverse realtà locali e per essere un vero supporto alla comunità, restringendo il territorio di ogni singolo progetto a una, massimo due province limitrofe:

- EDUCARE CON CURA 24: Province di BO e FE;

- UN ANNO DI ME PER TE 24: Province di MO e RE;
- AVRÒ CURA DI TE 24: Provincia di FC;
- TI PRENDO PER MANO 24: Provincia di PC.

L'impegno degli Enti Coprogettanti è di operare nell'area di intervento 5 del settore E (Servizi all'Infanzia) sostenendo, nelle realtà educative per bambini sotto i 6 anni, educatori e docenti a compiere osservazioni mirate ed attivare percorsi educativi, scolastici ed extrascolastici, ad hoc per i bambini frequentanti i servizi e le loro famiglie.

I progetti puntano a dare un contributo al raggiungimento del traguardo 4.2 *Entro il 2030, assicurarsi che tutte le ragazze e i ragazzi abbiano accesso a uno sviluppo infantile precoce di qualità, alle cure necessarie e all'accesso alla scuola dell'infanzia, in modo che siano pronti per l'istruzione primaria*. In linea con il d.l. 107/15 e in particolare il decreto attuativo 65/2017 30 delle sedi coinvolte sono Poli per l'infanzia.

Intervenendo nell'area 9(Attività di tutoraggio scolastico) gli Enti coinvolti, si impegnano a sostenere i docenti delle scuole dell'obbligo (presenti presso le proprie sedi o attraverso i percorsi di continuità attivati) ad affrontare il moltiplicarsi dei fattori ostacolanti il percorso scolastico attuando forme di didattica personalizzata, lavori in piccolo gruppo, metodologie laboratoriali e a predisporre PDP, con una particolare attenzione ai bisogni educativi speciali.

Obiettivo di questi progetti è sostenere le realtà coinvolte nell'educazione dei bambini rendendole luoghi di cura, inclusivi, attenti ai bisogni educativi dei singoli bambini, ma anche ambienti sicuri e tutelanti la salute della collettività, in linea con il traguardo 4.a: *Costruire e potenziare le strutture dell'istruzione che siano sensibili ai bisogni dell'infanzia, alle disabilità e alla parità di genere e predisporre ambienti dedicati all'apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi per tutti*.

Il progetto IO SPERIAMO CHE ME LA CAVO 2025 concorre al raggiungimento dell'obiettivo 4 dell'agenda 2030 "Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti", proponendo il sostegno ad attività realizzate nel periodo scolastico ed extrascolastico che promuovono una reale integrazione di tutti gli studenti, attraverso una pedagogia più flessibile, in cui al centro viene posta l'individualità dell'allievo. Nello specifico il progetto concorre alla realizzazione del traguardo 4.a, estendendo tali valori anche al di fuori dell'ambiente scolastico, per realizzare una reale presa in carico dei bisogni dei minori e dei giovani, comprensivi anche di tutti gli aspetti più ludico-ricreativi e di animazione culturale, per favorire uno sviluppo globale ed armonico del loro livello di benessere.

Il progetto TIENIMI PER MANO 2025 concorre al raggiungimento dell'obiettivo 4 dell'agenda 2030 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" promuovendo attività educative nelle case famiglie e nel territorio, che perseguono i traguardi 4.1 e 4.1. Con i suoi interventi, infatti, il progetto cerca di rafforzare la comunità educante del territorio, composta dalle istituzioni scolastiche e dai servizi educativi, dalle famiglie e dalle associazioni che promuovono opportunità educative extrascolastiche.

I progetti CRESCI CON ME e STUDIA CON ME contribuiscono all'obiettivo strategico di "fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti", attraverso azioni rivolte a differenti fasce di età e nello specifico mirano a raggiungere i traguardi 4.1, 4.2, 4.4, 4.7.

L'**equità di accesso** e la **qualità dell'apprendimento** si realizzano quando è possibile dedicare il corretto supporto ai bisogni dei bambini e degli studenti, prevedendo il lavoro in piccoli gruppi per rafforzare le abilità e le conoscenze e l'opportunità di attivare percorsi mirati e individualizzati che favoriscano il benessere e il successo scolastico.

Il progetto STUDIA CON ME mira a favorire l'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali per contrastare la dispersione scolastica e garantire il diritto di apprendere a tutti gli studenti che frequentano gli Enti di accoglienza e che sono in una situazione di disagio scolastico. Il progetto è

quindi volto a realizzare nel contesto scolastico/formativo attività di classe, per piccoli gruppi di studenti o individuali, in base alle specifiche esigenze degli studenti, con lo scopo di rendere fruibile e accessibile il percorso formativo anche agli alunni in difficoltà. L'insieme di azioni previste e il gruppo di soggetti coinvolti collaborano, a vario titolo, per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro e/o il re-inserimento lavorativo.

Il progetto CRESCI CON ME ha come obiettivo il contrasto alla povertà educativa con particolare attenzione alla cultura delle differenze e all'arricchimento dell'offerta formativa per i bambini provenienti da famiglie disagiate e non solo, per promuovere il benessere dei bambini, sostenere i genitori e le famiglie nel lavoro educativo e diffondere una cultura del rispetto di sé e dell'altro attraverso percorsi e laboratori mirati all'inclusione e alla relazione (plurilinguismo, educazione alla pace, empatia ...), collegandosi in particolare al traguardo 4.2 *"Garantire entro il 2030 che ogni ragazza e ragazzo abbiano uno sviluppo infantile di qualità, ed un accesso a cure ed istruzione pre-scolastiche così da essere pronti alla scuola primaria"*.